

«Nuovo Pronto soccorso di Castello presto la gara per la progettazione»

Il direttore generale Ausl Luca Baldino annuncia l'avvio del bando da 150mila euro per individuare i professionisti

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI

● La gara per la progettazione del nuovo Pronto Soccorso di Castelsangiovanni sarà bandita a breve. È la rassicurazione che il direttore generale Ausl Luca Baldino ha fatto alla sindaca Lucia Fontana. La gara servirà ad individuare chi dovrà stendere il progetto sulla base del quale far partire i lavori per la costruzione del nuovo Ps. La pubblicazione del bando sarà il primo passo verso la realizzazione della nuova struttura, ma servirà anche a diradare le paure di chi solleva dubbi circa la reale intenzione di costruire un nuovo Pronto Soccorso a Castelsangiovanni. Ecco perché questo passaggio è molto atteso. Il bando per individuare i progettisti, per un valore di 150mila euro (come aveva annunciato nel dicembre 2020 il direttore Baldino), avrebbe dovuto essere pubblicato entro i primi mesi del 2021, ma i tempi si sono dilatati. In mezzo ci sono infinite polemiche, come quando la sindaca Fontana, la scorsa estate, ave-

va sollevato preoccupazioni sulla reale intenzione di mettere sul piatto i 3 milioni e 200 mila euro promessi (ottobre 2020) dal ministro della Salute Roberto Speranza per costruire il nuovo Pronto Soccorso. L'assessore regionale alla sanità Raffaele Donini aveva risposto assicurando la disponibilità dei fondi. «Nei giorni scorsi - dice Fontana - il direttore Baldino mi ha annunciato in via informale che la gara per il nuovo Pronto Soccorso sarà bandita nel giro di breve, per cui sono fiduciosa anche se resto in vigile attesa». Interpellata al riguardo, l'Ausl non ha reso noto se per «breve tempo» si intende poche settimane (entro la fine dell'anno) oppure pochi mesi (entro inizio 2022). «A Piacenza - dice la sindaca Fontana - c'è il progetto per un nuovo ospedale, a Fiorenzuola il nuovo blocco B. A Castelsangiovanni abbiamo personale ad alta professionalità, ora occorre investire sulle strutture. Penso - aggiunge - non solo al Pronto Soccorso ma anche alla parte dell'edificio ancora a rustico e al nuovo ingresso. Più in generale - termina Fontana - credo che l'attuazione di



L'attuale ingresso del Pronto soccorso di Castelsangiovanni in viale Due Giugno FOTO BERSANI

tutti questi interventi, compresa la scelta di realizzare a Castelsangiovanni l'ospedale della donna, rispondano ad una domanda e cioè che cosa l'Azienda intende fare di questo ospedale in un'ottica di diversificazione dei servizi in un'unica rete ospedaliera».

Resta da risolvere la questione dell'apertura h24 dell'attuale Pronto Soccorso, da circa un anno aperto solo in orario diurno. La riapertura notturna avrebbe dovuto avvenire entro metà ottobre, così aveva annunciato l'assessore regionale alla sanità Donini, ma ad oggi il Pronto Soccorso di Castelsangiovanni funziona ancora solo di giorno.

VALENTINA STRAGLIATI LAMENTA I CONTINUI RINVI

«Quando tornerà aperto 24 ore su 24?»

CASTELSANGIOVANNI

● È «lodevole» la decisione di fare di quello di Castello «l'ospedale della donna, ma quando il Pronto Soccorso tornerà operativo h24?». Lo chiede la consigliera regionale Valentina Stragliati (Lega), secondo la quale «il Pd non mantiene le promesse: a luglio mi era stato comunicato dall'assessore Donini che il Ps sarebbe tornato operativo 24 ore al giorno entro fine estate. A settem-

bre, a fronte di una nuova interrogazione l'assessore mi comunicò come data la prima metà di ottobre, ma siamo a metà novembre e ancora non c'è una data certa. Da oltre un anno e mezzo gli abitanti della Valtidone sono alle prese con pesanti disagi e tempi dilatati dal momento che i pazienti devono essere trasportati all'ospedale di Piacenza. Quest'ultimo si trova in forte sofferenza visto che vi vengono dirottati i pazienti da tutta la provincia». **MM**